

COMUNE DI MORRONE DEL SANNIO
Provincia di CAMPOBASSO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) Approvazione Piano Finanziario TARI e aliquote e tariffe per l'anno 2018.	Delibera Nr.2 <hr/> COPIA
---	----------------------------------

L'anno duemilaDICIOTTO il giorno VENTOTTO del mese di MARZO alle ore 19,40 nella Sala Consiliare Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal Vigente Ordinamento delle Autonomie Locali, alla PRIMA convocazione ORDINARIA è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
<i>COLASURDO Domenico Antonio</i>	X	
<i>MARCHITTO Nico</i>	X	
<i>MINOTTI Giuseppe Natale</i>	X	
<i>MELFI Giuseppe</i>	X	
<i>MARRONE Mariassunta</i>	X	
<i>CINELLI Domenico Antonio</i>	X	
<i>COLASURDO Giancarmine</i>		X
<i>ALFONSO Roberto Giuseppe</i>	X	
<i>POMPEO Angela</i>		X
<i>MARTINO Luana</i>		X
<i>PALOMBO Mariateresa</i>	X	
TOTALI	8	3

CONSTATATO il raggiungimento del numero legale il Presidente Signor **COLASURDO Domenico Antonio**, nella Sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta;

Partecipa, altresì, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (articolo 97 del D.Legis. 267/2000) il Segretario Comunale, **Dott. Vincenzo MUSACCHIO**.

LA SEDUTA è PUBBLICA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione inerente la : **Imposta Unica Comunale (IUC)**
Approvazione Piano Finanziario TARI e aliquote e tariffe per l'anno 2018, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 del T.U. 267/2000, espresso dal Responsabile dell'Ufficio Amministrativo;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità finanziaria, ai sensi dell'articolo 49 del T.U. 267/2000, espresso dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti : Dr. Antonio MUCCI in data 21.03.2018 e allegato al presente atto;

SENTITA l'illustrazione del Sindaco sull'argomento posto all'ordine del giorno;

SENTITA la risposta del Sindaco il quale ha ribadito di ritenere congrue le scelte operate;

PROCEDUTOSI a votazione palese, resa per alzata di mano da parte degli Otto presenti e votanti, **SETTE** dei quali favorevoli, **1** Astenuto (**PALOMBO**);

DELIBERA

1. Di determinare per l'anno 2018 le seguenti aliquote dell'Imposta Unica Comunale (IUC):

Imposta Municipale Unica (IMU)

Abitazione principale e relative pertinenze (salvo per le abitazioni di lusso classificate in A1, A8 e A9)	Esente
Abitazione principale e relative pertinenze classificate in A1, A8 e A9)	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	8,60 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,60 per mille (riservato esclusivamente allo Stato)
Terreni	esente

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2018, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubbliche, nell'importo di € 200,00;

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 16 del mese di giugno e il 16 del mese di dicembre;

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC)- Approvazione Piano Finanziario TARI e aliquote e tariffe per l'anno 2018

IL SINDACO

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante “*Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione*”, e in particolare, gli articoli 2, comma 2, 11, 12, 12, 21 e 26;

Visto il D.Lgs. 23/2011 “*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*”;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) pubblicata in G.U. in data 27.12.2013 che introduce l'imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti IMU, TASI e TARI ed in particolare:

- il comma 639 che disciplina la IUC (Imposta Unica Comunale) “*Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU*”;

- il comma 642 che disciplina la TARI quale componente rifiuti dell'imposta unica “*Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva*”;

- il comma 642 che disciplina la TASI quale componente servizi indivisibili (TASI) “*Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti*”;

Considerato che la legge di stabilità per il 2016 n.208 del 28/12/2015, al comma 14 dell'art.1, modificando parzialmente i commi 639 e 642 della legge sopra indicata, ha sancito che il presupposto impositivo della TASI sia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale che non appartenga alle categorie A/1, A/8 e A/9;

Dato altresì atto che il comma 28 dell'art.1 della legge di stabilità 2016 consente il mantenimento della maggiorazione della TASI, prevista dal comma 677 dell'art.1 della legge n.147/2013, entro il limite della misura applicata nel 2015, fermo restando l'esclusione dell'abitazione principale non qualificata “di lusso”;

Visto il comma 169 dell'articolo 1 della Legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007) con il quale si stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, nonché l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, qualora approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 1, comma 37, lett. a) della legge 27.12.2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018) il quale prevede, anche per l'anno 2018, il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, rispetto ai livelli deliberati per il 2017;

Constato che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Considerato che:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 29.11.2017, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, ha disposto il differimento dal 31.12.2017 al 28.02.2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 09.02.2018, con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento dal 28.02.2018 al 31.03.2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

Preso atto che l'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011 conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi in esso previsti;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 3 del 02.09.2014 con la quale si è provveduto ad approvare il regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC) composta da n. 3 parti dedicate rispettivamente alla disciplina dell'IMU, della TARI e della TASI, allegato alla medesima deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno confermare le aliquote del 2017, salvo quelle cessate o modificate per la legge di stabilità 2018, e quindi determinare per l'anno 2018 le seguenti aliquote per le tre componenti dell'imposta unica comunale (IUC):

a) Imposta Municipale Unica (IMU)

Abitazione principale e relative pertinenze (salvo per le abitazioni di lusso classificate in A1, A8 e A9)	Esente
Abitazione principale e relative pertinenze classificate in A1, A8 e A9)	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	8,60 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,60 per mille (riservato esclusivamente allo Stato)
Terreni	esente

- Di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2018, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubbliche, nell'importo di € 200,00;

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 16 del mese di giugno e il 16 del mese di dicembre;

b) TARI

Utenze domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		Mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	Uso domestico – Un componente	13213	0,75	110	0,94	0,234	36,32
1.2	Uso domestico – Due componenti	20635	0,88	184	1,74	0,275	67,23
1.3	Uso domestico – Tre componenti	23116	1,00	137	2,23	0,312	85,97
1.4	Uso domestico – Quattro componenti	4953	1,08	31	2,88	0,337	111,28
1.5	Uso domestico – Cinque componenti	1444	1,11	7	3,50	0,347	135,05
1.6	Uso domestico – Sei o più componenti	556	1,10	2	4,00	0,344	154,37

Utenze non domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		Mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.6	Alberghi senza ristorante	180	0,969	8,522	0,834	1,494
2.7	Case di cura e riposo	400	1,154	10,129	0,993	1,776
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	47	1,028	9,055	0,885	1,588
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	50	1,445	12,686	1,244	2,224
2.12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parruc.	40	1,018	8,967	0,877	1,572
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	266	0,908	7,976	0,782	1,398
2.17	Bar, caffè, pasticceria	225	6,029	53,044	5,191	9,301

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 30 del mese di settembre e il 30 del mese di novembre;

c) TASI

Aliquota per tutti gli altri fabbricati diversi dalla abitazione principale (compreso cat. D e aree edificabili)	1 per mille
Immobili censiti al catasto Cat. A/1, A/8 ed A/9 solamente se adibiti ad abitazione principale	1 per mille

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 16 del mese di giugno e il 16 del mese di dicembre;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, per la pubblicazione nel Portale del federalismo fiscale;

Visti lo Statuto comunale ed il D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di determinare per l'anno 2018 le seguenti aliquote dell'Imposta Unica Comunale (IUC):

Imposta Municipale Unica (IMU)

Abitazione principale e relative pertinenze (salvo per le abitazioni di lusso classificate in A1, A8 e A9)	Esente
Abitazione principale e relative pertinenze classificate in A1, A8 e A9)	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	8,60 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,60 per mille (riservato esclusivamente allo Stato)
Terreni	esente

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2018, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubbliche, nell'importo di € 200,00;

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 16 del mese di giugno e il 16 del mese di dicembre;

b) TARI

Utenze domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		Mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	Uso domestico – Un componente	13213	0,75	110	0,94	0,234	36,32
1.2	Uso domestico – Due componenti	20635	0,88	184	1,74	0,275	67,23
1.3	Uso domestico – Tre componenti	23116	1,00	137	2,23	0,312	85,97

1.4	Uso domestico – Quattro componenti	–	4953	1,08	31	2,88	0,337	111,28
1.5	Uso domestico – Cinque componenti	–	1444	1,11	7	3,50	0,347	135,05
1.6	Uso domestico – Sei o più componenti	–	556	1,10	2	4,00	0,344	154,37

Utenze non domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	Mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2.6	Alberghi senza ristorante	180	0,969	8,522	0,834	1,494
2.7	Case di cura e riposo	400	1,154	10,129	0,993	1,776
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	47	1,028	9,055	0,885	1,588
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	50	1,445	12,686	1,244	2,224
2.12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parruc.	40	1,018	8,967	0,877	1,572
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	266	0,908	7,976	0,782	1,398
2.17	Bar, caffè, pasticceria	225	6,029	53,044	5,191	9,301

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 30 del mese di settembre e il 30 del mese di novembre;

c) TASI

Aliquota per tutti gli altri fabbricati (compreso cat. D e aree edificabili)	1 per mille
Immobili censiti al catasto Cat. A/1, A/8 ed A/9 solamente se adibiti ad abitazione principale	1 per mille

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 16 del mese di giugno e il 16 del mese di dicembre 2018.

IL SINDACO
Domenico Antonio COLASURDO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 T.U. 267/2000.

Morrone del Sannio, 20 marzo 2018

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
LAPENNA Marilena

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnico Amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 T.U. 267/2000.

Morrone del Sannio, 20 marzo 2018

IL RESPONSABILE Dell'UFFICIO TECNICO AMMINISTRATIVO
Dr. OTO Michele

COMUNE DI MORRONE DEL SANNIO

Provincia di Campobasso

VERBALE N. 04 DEL 21.03.2018 DEL REVISORE DEI CONTI
DEL COMUNE DI MORRONE DEL SANNIO

PARERE AI SENSI DELL'ART. 239 DEL D.LGS. N. 267/2000

sulla proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione Piano Finanziario TARI e aliquote e tariffe per l'anno 2018" e i suoi allegati,

IL REVISORE DEI CONTI

Visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio avente ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione Piano Finanziario TARI e aliquote e tariffe per l'anno 2018",

Visto il piano finanziario 2018 per l'imposta TARI;

Tenuto conto:

- del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;
- del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

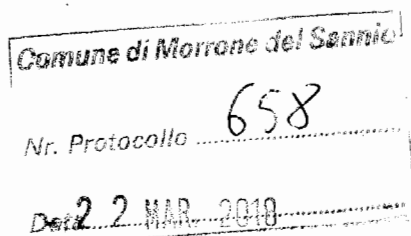
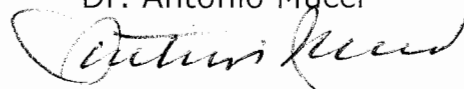
Esprime

Parere favorevole per quanto di competenza, in ordine alla proposta di deliberazione in argomento e parere favorevole sul piano finanziario TARI.

Morrone del Sannio, lì 21/03/2018

Il Revisore

Dr. Antonio Mucci



b) TARI

Utenze domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		Mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	Uso domestico – Un componente	13213	0,75	110	0,94	0,234	36,32
1.2	Uso domestico – Due componenti	20635	0,88	184	1,74	0,275	67,23
1.3	Uso domestico – Tre componenti	23116	1,00	137	2,23	0,312	85,97
1.4	Uso domestico – Quattro componenti	4953	1,08	31	2,88	0,337	111,28
1.5	Uso domestico – Cinque componenti	1444	1,11	7	3,50	0,347	135,05
1.6	Uso domestico – Sei o più componenti	556	1,10	2	4,00	0,344	154,37

Utenze non domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		Mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.6	Alberghi senza ristorante	180	0,969	8,522	0,834	1,494
2.7	Case di cura e riposo	400	1,154	10,129	0,993	1,776
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	47	1,028	9,055	0,885	1,588
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	50	1,445	12,686	1,244	2,224
2.12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parruc.	40	1,018	8,967	0,877	1,572
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	266	0,908	7,976	0,782	1,398
2.17	Bar, caffè, pasticceria	225	6,029	53,044	5,191	9,301

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 30 del mese di settembre e il 30 del mese di novembre;

c) TASI

Aliquota per tutti gli altri fabbricati diversi dalla abitazione principale (compreso cat. D e aree edificabili)	1 per mille
Immobili censiti al catasto Cat. A/1, A/8 ed A/9 solamente se adibiti ad abitazione principale	1 per mille

- di stabilire il pagamento in n. 2 rate scadenti il 16 del mese di giugno e il 16 del mese di dicembre 2018.

Con successiva separata votazione, resa per alzata mano da parte degli OTTO presenti e votanti, Tutti favorevoli, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del TUEL 18 agosto 2000, nr. 267.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to COLASURDO Domenico Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo Musacchio



Il sottoscritto Responsabile del Servizio Amministrativo, Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

-che la presente deliberazione viene affissa, sul sito istituzionale dell'Ente www.morronefelsannio.eu e all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi, dal giorno 30 MAR. 2018 ai sensi e per gli effetti dell' art. 124 T.U. 267/2000.

N° 105 Registro di Pubblicazioni.

Morrone del Sannio, li 30 MAR. 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to Michele Oto



La presente deliberazione diviene ESECUTIVA, ai sensi della legge, in data Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione così come sopra eseguita.

Il Presente atto è stato dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.E.L. 267/00

Morrone del Sannio, li 30 MAR. 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to Michele Oto



La presente è COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE da servire per uso amministrativo

Morrone del Sannio, li 30 MAR. 2018

IL RESPONSABILE

